



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: non in funzione
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 9

Bellinzona: 16 marzo 2009

VITICOLTURA: NOTTUE, ERINOSI

I primi fitofagi che si possono riscontrare nei nostri vigneti a partire dal rigonfiamento delle gemme (stadio B) sono le larve delle nottue, che possono appartenere a differenti specie. Esse sono attive di notte mentre di giorno si nascondono alla base dei ceppi tra l'erba e le zolle. A partire dal crepuscolo, salgono sui capi a frutto per divorare le gemme. Se l'attacco risulta localizzato, come è sovente il caso per le nottue, si possono raccogliere le larve effettuando 2 o 3 passaggi a distanza di alcuni giorni. Il controllo deve essere effettuato durante la notte con l'aiuto di una torcia elettrica. La boarmia, invece, resta sul tralcio anche di giorno, immobile, ben mimetizzata. Solamente con controlli periodici è possibile accertarne la presenza: si controlleranno 10 serie successive di 10 ceppi e si eseguirà il trattamento unicamente quando si supera la soglia di tolleranza del 2 - 3% di gemme mangiate.

I prodotti utilizzabili sono:

Mimic; prodotto a base di *tebufenozid*, regolatore della crescita degli insetti RCI che agisce per ingestione, da applicare allo stadio B (rigonfiamento delle gemme);

Prodigy; prodotto a base di *methoxyfenoid* ;

Audienz; prodotto a base di *spinosad*, ammesso anche in produzione biologica;

Steward; prodotto a base di *indoxacarb*;

Oleo-Endosulfan; prodotto a base di olio minerale + endosulfano (1 trattamento per stagione);

Endosulfanol R; prodotto a base di olio di colza + endosulfano (1 trattamento per stagione).

Durante questi ultimi anni, l'acaro eriofide dell'erinosi, che provoca le tipiche bollosità sulla pagina superiore delle foglie, è stato molto presente nei vigneti del Cantone Ticino e della Mesolcina sia in primavera, sia durante l'estate. In alcuni casi, dove la vegetazione era letteralmente bloccata sono stati necessari dei trattamenti acaricidi.

Solamente nei vigneti fortemente colpiti dall'erinosi lo scorso anno, consigliamo di intervenire al rigonfiamento delle gemme (stadio B) con un prodotto a base di olio minerale o olio di colza (vedi indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2009).

Il trattamento invernale in viticoltura nel nostro cantone è comunque sconsigliato, in quanto generalmente non necessario, visto che sia l'acariosi, sia i ragnetti non rappresentano più, almeno per il momento, un problema.

VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA : SONO DISPONIBILI I NUOVI INDICI DEI PRODOTTI FITOSANITARI 2009

L'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2009 è ottenibile presso le varie sezioni della Federviti oppure presso il nostro Servizio. Quello per la frutticoltura può essere richiesto presso l'Associazione dei frutticoltori oppure al nostro Servizio.

DESCRIZIONE DI ALCUNE PIANTE ORNAMENTALI (specie sostitutive alle piante ospiti del fuoco batterico)

In base alla lista delle specie sostitutive alle piante ospiti del fuoco batterico come seconda pianta tappezzante in ordine alfabetico troviamo:

Aruncus dioicus (Barba di capra – Asparago di monte)

Descrizione: robusta pianta erbacea perenne con fusti eretti che può raggiungere 1-1,5 metri di altezza.

L'infiorescenza è una grande pannocchia terminale (20-30 cm) costituita da piccoli fiori profumati, di colore bianco-crema che tendono a scurire con il tempo. Pianta dioica. Il periodo di fioritura va da giugno a luglio. I frutti sono follicoli penduli.

Vegeta nei luoghi a mezz'ombra: infatti, allo stato spontaneo, la troviamo nei boschi umidi submontani generalmente sino a 1500 m s.l.m.



Vantaggi: questa pianta è utilizzata sia per le sue proprietà medicinali che in cucina.

Alcune parti (giovani germogli primaverili rossastri), raccolte nel periodo corretto (aprile), possono essere consumate previa bollitura.

Attenzione però che nel periodo estivo la pianta produce alcune sostanze tossiche che non la rendono più commestibile.

Questa pianta è inoltre apprezzata nei giardini come ornamentale grazie alla sua fioritura.

Svantaggi: essendo una pianta perenne con uno sviluppo prevalentemente nel periodo primaverile estivo, può succedere che in inverno la parte aerea della pianta disseccchi per spuntare però naturalmente nell'anno successivo.

Possibili avversità: pianta molto resistente alle intemperie che non presenta particolari patologie.

In Ticino è permessa la raccolta di *Aruncus dioicus* fino ad un massimo di 5 kg a persona e giorno, è molto importante che i germogli vengano raccolti facendo attenzione a non danneggiare le radici, cosicché gli individui non rischiano la morte e si possano riprendere. Se vengono raccolti gli stessi individui per più anni di fila questo riduce la vitalità delle piante e potrebbe comprometterle.

IN FIORE TROVIAMO...

Acacia dealbata (Mimosa): pianta ornamentale grazie alla sua splendida e profumata fioritura con fiori gialli delicati.

Chaenomeles japonica (Cotogno da fiore): arbusto deciduo, con rami leggermente spinosi che, tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera, producono una profusione di fiori colore rosso-arancio.

Cornus mas (Corniolo): arbusto o piccolo alberello con numerose infiorescenze di colore giallo, simili a piumini, che si presentano prima delle foglie. Ha inoltre una tipica corteccia liscia, marrone che tende a perdere ampie scaglie lasciando macchie di colore marrone-arancio.

Corylopsis pauciflora (Nocciolo invernale): arbusto deciduo che alla fine dell'inverno, prima che spuntino le foglie, produce moltissimi fiorellini gialli.

Erica sp. (Erica): piccolo arbusto sempreverde con piccoli fiori bianco, rosa e violacei.

Forsythia sp. (Forsizia): arbusto a crescita rapida che fiorisce tra marzo ed aprile con fiori di colore giallo-oro sui rami dell'anno precedente.

Jasminum nudiflorum (Gelsomino d'inverno – Gelsomino di San Giuseppe): arbusto a foglie caduche, resistenti al freddo, con una splendida fioritura di piccoli fiori gialli prima della comparsa delle foglie. Rami tetragoni.

Pieris japonica (Andromeda del Giappone): arbusto sempreverde con fiori bianchi o rosa tubulari (piccole campanule) riuniti in grappoli terminali penduli che durano tutta la primavera.

Viburnum fragans farreri (Viburno): arbusto caduco di taglia media (alto fino a 3 metri) con splendide infiorescenze profumate bianche o rosate.

Servizio fitosanitario